

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO N. 1 DEL 28.10.2022

IL PRESIDENTE

richiamata la legge quadro nazionale sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 e s. m. e i.;

visto il DPR 22 luglio 1996, pubblicato sulla G.U. n°290 del 11 dicembre 1996, con il quale viene istituito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano;

visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/346 del 15/12/2017, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano il Dr. Giampiero Sammuri;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n°165, recante disposizioni circa la ripartizione delle competenze fra organi di direzione politica ed organi di gestione delle funzioni amministrative, tecniche e finanziarie;

visto il comma 3 dell'articolo 9 della legge 394/91 che disciplina l'attività del Presidente dell'Ente Parco;

richiamato il vigente Statuto approvato con provvedimento n. 23 del 17 luglio 2013, successivamente ratificato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 285 del 16.10.2013;

considerato che all'art. 11 la citata Legge 394/1991 istitutiva dei Parchi Nazionali prevede il divieto di immissione di specie alloctone e la possibilità dell'Ente di gestione di prevedere prelievi faunistici;

preso atto che il Piano del Parco approvato con Delibera del Consiglio Regionale Toscano n° 87 del 23/12/2009 e s.m.i., al punto 36.2 delle Norme Tecniche di Attuazione, fa esplicito riferimento alla possibilità di sostenere programmi per il controllo/eradicazione di popolazioni di ungulati;

vista la Delibera del Consiglio Direttivo n. 49 del 30 agosto 2019 con la quale si approva il progetto "Less alien species in the Tuscan Archipelago: new actions to protect Giglio island habitats" – LIFE18NAT/IT/000828, finanziato nell'ambito della Call 2018 del Programma Life, Sottoprogramma Ambiente – Natura e Biodiversità, CUP E65D19000190006;

dato atto che il progetto Let's Go Giglio, finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del programma LIFE Ambiente sottoprogramma "Natura e Biodiversità", ha come obiettivo prioritario quello di migliorare la qualità e il carattere naturale dell'ecosistema presente sull'Isola del Giglio, tutelando gli habitat ed alcune specie che lì vivono, in linea con quanto previsto dalla Direttiva del Consiglio del 21



maggio 1992 (Direttiva 92/43/CEE) Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, detta Direttiva "Habitat";

tenuto conto che le azioni del progetto si svolgeranno nell'arco di 3 anni e mezzo, dal Luglio 2019 al 31 dicembre 2023 e che il partenariato che ha ottenuto il finanziamento del progetto comunitario è composto dal Parco Nazionale Arcipelago Toscano, beneficiario coordinatore, insieme ai beneficiari associati: il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze e NEMO, Nature and Environment Management Operators;

atteso che il progetto LETSGO GIGLIO prevede, tra le diverse azioni ammesse a finanziamento, interventi mirati all'eradicazione del muflone dall'Isola del Giglio;

visto che l'eradicazione del muflone è prevista nel Piano di Gestione del sito Rete Natura 2000 dell'Isola del Giglio approvato, dopo un procedimento di condivisione dei contenuti con soggetti istituzionali e stakeholders, con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 24 del 19.4.2021 e con Deliberazione di Giunta Regionale della Toscana n. 196 del 8.03.2021;

evidenziato che nel corso del 2021 è stato messo a punto specifico protocollo operativo di eradicazione alla cui stesura ha collaborato USL Toscana Sud Est - U.F. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare zona Colline dell'Albegna, che ha registrato parere favorevole da ISPRA e che è stato definitivamente approvato con Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 687 del 5.07.21 e con Provvedimento del Direttore del PNAT n. 706 del 13.07.2021;

richiamato l'Accordo stipulato in data 30.11.2021 dall'Ente Parco con LAV e WWF nell'ambito del quale i tre firmatari hanno concordato sull'importanza dell'azione di contrasto alla diffusione delle specie aliene che possono alterare o inficiare le attività di conservazione di ambienti naturali ed ecosistemi delicati come quelli delle aree protette e nel caso specifico del muflone all'isola del Giglio;

tenuto conto che a seguito di tale accordo il Parco Nazionale Arcipelago Toscano si è assunto l'impegno di sospendere gli abbattimenti del muflone e di intensificare le attività di cattura, con trasferimento dei capi catturati presso strutture ad hoc, in accordo con le associazioni animaliste ed ambientaliste che si sono rese disponibili a collaborare e sulla base delle indicazioni di ISPRA, che prevedono la sterilizzazione dei capi catturati;

dato atto degli accordi con istituti e centri faunistici, autorizzati alla detenzione di ungulati in aree recintate idonee, disponibili a mantenere gli animali prelevati vivi e garantendo che questi non possano fuoriuscire in ambiente naturale;

richiamato il Provvedimento del Direttore del PNAT n. 880 del 2/09/2021 con il quale è stato affidato il servizio o di prelievo di mufloni presso l'isola del Giglio nell'ambito del progetto LIFE LETSGO GIGLIO - LIFE18NAT/IT/000828. CUP E65D19000190006 - CIG 8793915839 al costituendo RTI con la mandataria Agrofauna s.r.l.s e i mandanti Studio Agrofauna e Del Moro Nichi;

considerato che la presenza di persone nell'area di cattura può determinare un cambiamento del comportamento degli animali target e ridurre pertanto l'efficacia delle catture;

tenuti conto altresì che la presenza di persone nelle immediate vicinanze di animali appena catturati ed in attesa di traslocazione da parte del personale incaricato specializzato, può indurre nell'esemplare reazioni imprevedibili, a discapito della sua sicurezza ed incolumità;

ritenuto pertanto necessario adottare misure urgenti quali il divieto di accesso e transito con qualsiasi tipo di mezzo/veicolo nella zona del Parco Nazionale del promontorio del Franco, così come meglio dettagliato nella mappa allegata, al fine di garantire l'attuazione corretta ed in sicurezza degli interventi previsti;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. che dalla data odierna e fino al 28.02.2023 nell'area individuata nella mappa allegata e parte integrante del presente atto, presso il Promontorio del Franco, nel Comune di Isola del Giglio, sia vietato a chiunque l'accesso e il transito di qualsiasi mezzo/veicolo al di fuori della rete sentieristica e delle strade vicinali e/o comunali, fatto salvo personale di vigilanza, personale di servizio, incaricato e/o autorizzato dall'Ente Parco e altri soggetti aventi diritto sulla proprietà dei fondi interessati;
2. che le infrazioni alle disposizioni di cui alla presente Ordinanza vengano punite con l'irrogazione di sanzioni amministrative, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge del 24 Novembre 1981 n. 689, nell'art. 30 della Legge n. 394/91 e nel Regolamento per le Sanzioni Amministrative dell'Ente Parco;
3. che le disposizioni contenute al precedente punto 2 non precludano l'irrogazione di sanzioni penali, così come disposto dal citato art. 30 della legge n. 394/91 e dall'art. 650 del Codice Penale;
4. di notificare il presente provvedimento alla Prefettura di Grosseto Ufficio Territoriale del Governo, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Grosseto, al Comando Carabinieri Compagnia Orbetello, al Comando Carabinieri Stazione di Isola del Giglio, al Reparto Carabinieri Parco Nazionale Arcipelago Toscano, al Comando Stazione Carabinieri Parco Isola del Giglio, alla Regione Toscana, al Comune Isola del Giglio;
5. che il presente Provvedimento acquisti immediata eseguibilità e venga pubblicato all'albo on line dell'Ente Parco sul sito www.islepark.it.

Il Presidente *
Giampiero Sammuri

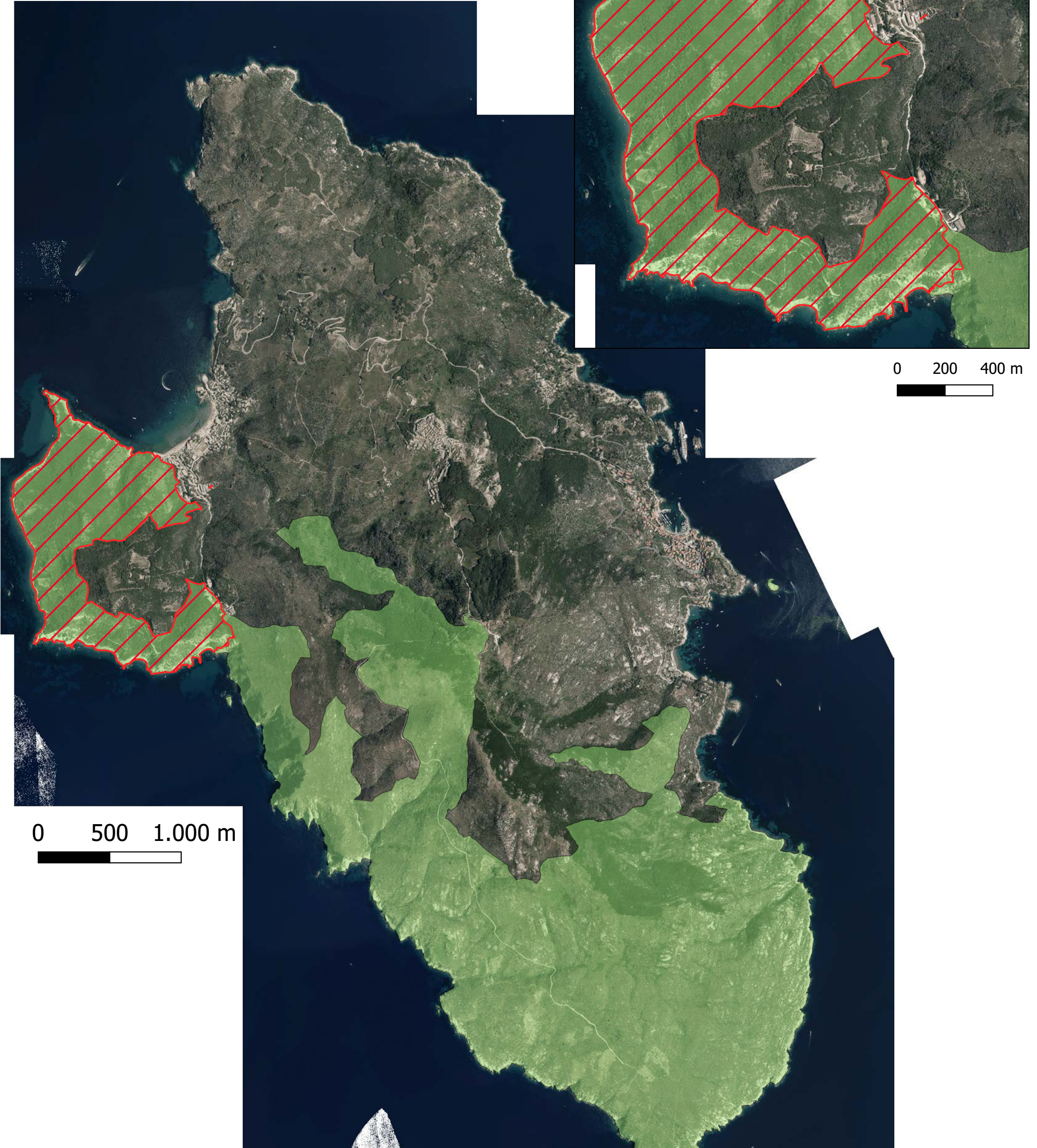
*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano



Ordinanza n. 1/2022

Area protetta

Area interdetta



0 500 1.000 m

0 200 400 m



Green List
Protected | Conserved Areas